

Documento nr.:

Revisione nr./ 00/ Giugno 2015

Data:

Pagina 1/7

**WISEO 40 SC****1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'****1.1. Prodotto fitosanitario:**

Nome commerciale: WISEO 40 SC  
(Sospensione concentrata (SC))

**1.2. Utilizzo:** Agricoltura - Erbicida**1.3 Fornitore:**

Indirizzo: SAPEC Agro, S.A.  
Av. do Rio Tejo, Herdade das Praias  
2910-440 Setúbal  
Portugal  
Telefono Nr.: 00 351 265 710 100  
Fax Nr.: 00 351 265 710 105  
E Mail: [agroseguranca@agro.sapec.pt](mailto:agroseguranca@agro.sapec.pt)

**1.4. Telefono di emergenza:**

Centro Antiveneni (Italia +39 02 64447053)

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (➤)****2.1. Classificazione del preparato:**

Secondo la classificazione del regolamento CE No 1272/2008: Carc.2: H351; Aquatic Chronic 3: H412.

Pericoli per la salute umana: Sospettato di provocare il cancro.

Pericoli per l'ambiente: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Pericoli Chimico-fisici: -----

**2.2. Etichettatura:**

Conformemente alla Direttiva CE No 1272/2008

Simboli e  
identificazioni  
di pericolo**ATTENZIONE**

Indicazioni di pericolo: H351 -Sospettato di provocare il cancro  
H412 -Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza: P202 - Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le avvertenze;  
P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso;  
P273 - Non disperdere nell'ambiente;  
P280 - Indossare guanti/Indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso;  
P308+P313 - In caso di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico;  
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito;  
P401 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
P501 - Smaltire il prodotto/ recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

Documento nr.:  
Revisione nr. / 00/ Giugno 2015  
Data:  
Pagina 2/7

**WISEO 40 SC**

**Informazioni supplementari sui pericoli:** **Generale: P102-** Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
**EUH 401** - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

**2.3. Altri pericoli:****3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Ingredienti			% (w/w)	Classificazione Secondo il Regolamento No 1272/2008	REACH Registration No
Nome	CAS No	EC No			
Propyzamide (C <sub>12</sub> H <sub>11</sub> Cl <sub>3</sub> NO)	23950-58-1	245-951-4 (EINECS) 616-055-00-4 (INDEX)	36.67 (**)	Carc.2: H351; Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410	(*)
Sulfonated aromatic polymer, sodium salt	Polymer	-----	1-2	Skin Irrit. 2: H315 Eye Irrit. 2: H319	NA

(\*) Sostanza attiva registrata solo per l'impiego in prodotti fitosanitari Articolo 15(1) del Regolamento 1907/2006)

(\*\*) equivalente a 400g/l Propyzamide puro

Nota: il testo completo delle frasi R e delle indicazioni di pericolo non riportato per intero in questa sezione è indicato nella sezione 16.

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:**

**Inalazione:** In caso di inalazione spostare la vittima all'aperto. Controllare la respirazione e, se necessario, fornire ossigeno. Se il malessere persiste consultare un medico.

**Contatto con la pelle:** In caso di contatto con la pelle, togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare abbondantemente la zona interessata con acqua e sapone per 15-20 minuti. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

**Contatto con gli occhi:** In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per 15-20 minuti tenendo le palpebre ben aperte; rimuovere le eventuali lenti a contatto. Se l'irritazione persiste consultare un medico.

**Ingestione:** In caso di ingestione, sciacquare la bocca se la vittima è cosciente. In caso di malessere consultare un medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona incosciente. Non indurre il vomito se non consigliato da un medico o da un centro antiveleni.

**Misure generali:** Chiamare immediatamente un medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Non lasciare mai sola la vittima.

**4.2. Principale sintomi ed effetti: (associati ai principi attivi): (Propyzamide):**

**Ingestione** - disturbi gastrointestinali: nausea, dolori addominali, vomito, diarrea; grandi dosi possono influenzare il fegato ed eccezionalmente causare metaemoglobinemia. **Inalazione** - problemi respiratori; tosse, dispnea, rinite, aumento delle secrezioni mucose. **Contatto** -lieve irritazione degli occhi, della pelle e delle mucose; irrigazione degli occhi; congiuntiviti; dermatite da contatto.

**4.3. Osservazioni per il medico:** trattamento sintomatico. In caso di ingestione indurre il vomito o procedere ad una lavanda gastrica. Somministrare carbone attivo o un lassativo salino (solfato di sodio o di magnesio o similari). In caso di metaemoglobinemia somministrare blu di metilene. In caso di tossicità epatica prescrivere una dieta di protezione del fegato. Non esiste un antidoto specifico.



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:

Revisione nr. / 00/ Giugno 2015

Data:

Pagina 3/7

**WISEO 40 SC**

### 5. MISURE ANTINCENDIO

#### 5.3. Consigli per gli addetti:

**Misure di protezione:** Evacuare tutte le persone dal luogo dell'incendio. Combattere il fuoco da una postazione protetta. Evitare l'inalazione dei fumi. A seconda del luogo dell'incendio, può essere preferibile non usare acqua per evitare il rischio di contaminazione ambientale; se non è possibile, usare acqua nebulizzata con cautela. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco. Mantenere le misure adeguate per prevenire la contaminazione ambientale. Limitare e raccogliere le acque di estinzione per successivo trattamento in centro autorizzato.

**Speciali mezzi protettivi per gli addetti:** Usare autorespiratore ed indumenti protettivi completi.

### 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITE ACCIDENTALI

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza:

**Per personale non di emergenza:** Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto.

**Per i soccorritori:** Isolare l'area della perdita e limitare l'accesso al personale dedicato. Utilizzare adeguati indumenti protettivi, guanti e maschera protettiva con filtro. Eliminare ogni possibile fonte di accensione. Evitare il contatto o l'inalazione del prodotto. Ventilare il locale prima di entrare.

**6.2. Precauzioni ambientali:** Mantenere le perdite e la pulizia deflusso, da fognature pubbliche e da corsi di acqua. Bloccare la perdita, se questa operazione non implica rischi. Se il prodotto ha contaminato corpi d'acqua o suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la pulizia:** Coprire tutta la fuoriuscita con materiale assorbente o sabbia, raccogliere e trasferire in un contenitore adeguato al successivo smaltimento, evitando la produzione di polvere. Evitare l'uso di acqua per la pulizia.

### 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione

Utilizzare dispositivi protettivi adeguati per evitare il contatto diretto o l'inalazione del prodotto. Maneggiare il prodotto in aree ben ventilate, possibilmente in prossimità di lavaocchi di emergenza e docce di sicurezza.

Eliminare ogni possibile fonte di ignizione nelle aree di movimentazione e stoccaggio. È richiesta una buona igiene personale.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso e la manipolazione del prodotto.

Dopo la manipolazione, togliere gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente le mani con acqua e sapone.

Mantenere i dispositivi di protezione personale e gli indumenti contaminati separati dagli altri e lavare separatamente.

Non maneggiare confezioni danneggiate senza adeguati dispositivi di protezione.

Tenere il contenitore ben chiuso quando non si impiega il prodotto.

#### 7.2. Condizioni per un sicuro stoccaggio ed eventuali incompatibilità:

Stoccare il prodotto solo nei contenitori originali, ermeticamente chiusi ed etichettati.

Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, al riparo dalla luce del sole, calore e umidità.

Non conservare in prossimità di fiamme e fonti di calore.

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Tenere bambini e non addetti lontani dal luogo di stoccaggio.

Fornire dispositivi antincendio e di protezione per le scariche elettrostatiche nelle aree di stoccaggio.

**7.3. Specifici impieghi:** Autorizzati in etichetta.



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ 00/ Giugno 2015  
Data:  
Pagina 4/7

**WISEO 40 SC**

### 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### 8.1. Parametri di controllo:

(Propyzamide): ADI: 0.02 mg/kg of b.w/giorno; AOEL: 0.08 mg/ kg of b.w /giorno

#### 8.2. Controllo dell'esposizione:

**Controlli adeguati:** Garantire un'adeguata ventilazione naturale o meccanica e il controllo delle possibili fonti di accensione. In luoghi di lavoro confinati, prevedere la presenza di docce e lavaocchi di emergenza.

#### Misure di protezione individuale, dispositivi di protezione individuale:

Protezione per occhi/faccia: Occhiali di protezione per le sostanze chimiche che assicurino una completa protezione degli occhi (ad esempio del tipo Univet 543).

Protezione per la pelle: Abiti protettivi (grembiuli o altre forme di protezione leggera), guanti in nitrile e stivali di gomma.

Protezione per l'apparato respiratorio: Maschera panoramica o mezza maschera con filtro combinato ABEK sostituibile.

Rischi termici: Non applicabile.

**Controllo dell'esposizione ambientale:** Evitare la fuoriuscita. Conservare correttamente il prodotto. Tenere i contenitori ben chiusi.

### 9. CARATTERISTICHE CHIMICO/FISICHE

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà chimico/fisiche:

Stato fisico	Liquido
Colore	Biancastro
Odore acqua	Non caratteristico
Soglia di odore	ND
pH (1% in acqua)	7.7
Punto di fusione/punto di congelamento	ND
Punto di ebollizione	89°C
Punto d'infiammabilità	Nessun punto di infiammabilità, inizia a bollire a 89°C
Velocità d'evaporazione	ND
Infiammabilità	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore d'infiammabilità o di esplosività	Non applicabile
Pressione di vapore	ND
Densità di vapore	ND
Densità relativa	1.12 - 1.13
Solubilità	ND
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	ND
Temperatura di autoaccensione	> 410 °C
Temperatura di decomposizione	ND
Viscosità	990/984 cP (20rpm)
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

#### 9.2. Altre informazioni:

Miscibilità	ND
Liposolubilità	ND
Conduktività	ND
Gruppo di gas	Non applicabile



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:  
Revisione nr./ 00/ Giugno 2015  
Data:  
Pagina 5/7

**WISEO 40 SC**

### 10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. Reattività:** Nessuna informazione disponibile
- 10.2. Stabilità chimica:** Stabile in normali condizioni di uso e conservazione.
- 10.3. Possibile sviluppo di reazioni pericolose:** Nessuna informazione disponibile.
- 10.4. Condizioni da evitare:** Evitare lo stoccaggio in condizioni di elevate umidità o temperatura ed in prossimità di fonti di ignizione. Tenere lontano da cibo, bevande e corsi d'acqua.
- 10.5. Materiali incompatibili:** Nessuna informazione disponibile.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:** La decomposizione termica o la combustione possono generare gas irritanti e potenzialmente tossici (ossidi di carbonio e di azoto; composti del cloro: HCl ed eventualmente Cl<sub>2</sub>).

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:

##### Tossicità acuta (\*):

LD50 orale acuta:	>5000 mg/kg b.w.(ratto)
LD50 Cutanea acuta:	>2000 mg/kg b.w. (ratto)
LC50 (4h) Inalatoria acuta:	ND

##### Effetti acuti (\*):

Corrosione/ Irritazione della pelle:	Non irritante (coniglio)
Corrosione/ irritazione degli occhi:	Leggermente irritante (coniglio)
Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Informazioni non disponibili
Sensibilizzazione della pelle:	Non è sensibilizzante sulla pelle (porcellino d'india)

##### Effetti cronici (Propyzamide):

Tossicità a dosi ripetute:	Non dimostrata
Cancerogenicità:	Probabile
Mutagenicità:	Non osservata
Tossicità per la riproduzione:	Non osservata

(\*): Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Vie di esposizione:** contatto con la pelle, gli occhi, ingestione e inalazione. Sintomi ed effetti: si veda il paragrafo 4.2.

### 12. INFORMAZIONI ECOTOSSICOLOGICHE

#### 12.1 Tossicità:

##### Tossicità acuta:

Pesci Acuta LC50 (96 h):	>4.7 mg/l (Trota arcobaleno) (Propyzamide)
Invertebrati acquatici Acuta EC50 (48 h):	>5.6 mg/l ( <i>Daphnia magna</i> ) (Propyzamide)
Alghae Acuta EC50 (72 h):	>32.7 mg/l ( <i>Desmodesmus subcapitata</i> )
Uccelli LD50 orale Acuta:	6600 mg/kg b.w. (Quaglia) (Propyzamide)
Ape Orale LD50 (48h):	> 253.24 µg/ape
Ape Contatto LD50 (48h):	> 307.93 µg/ape
Piante acquatiche CE50 (14 gg):	1.4 mg/l ( <i>Lemna s.p.</i> ) (Propyzamide)



## SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:

Revisione nr. / 00/ Giugno 2015

Data:

Pagina 6/7

**WISEO 40 SC**

### Tossicità cronica (Propyzamide):

Pesci NOEC (21 gg):	0.94 mg/l (Trota arcobaleno)
Invertebrati acquatici NOEC (48h):	0.6 mg/l ( <i>Daphnia magna</i> )
Alghe NOEC:	ND

### 12.2. Persistenza e degradabilità: (Propyzamide):

-Suolo: Non persistente nel terreno. DT<sub>50</sub> tipico e lab: 47 d; Campo DT<sub>50</sub>: 56 d.

-Acqua: degradazione moderatamente rapida nei sedimenti acquatici, DT<sub>50</sub>: 94 d. Rapida degradazione chimica nei sistemi acquosi monofosfici; DT<sub>50</sub>: 21d.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: (Propyzamide): Basso potenziale di bioaccumulo. Log P<sub>ow</sub>: 3. BCF:49.

12.4. Mobilità nel suolo: (Propyzamide): Leggera mobilità nel terreno.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: ND.

12.6. Altri effetti negativi: ND.

## 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento dei contenitori: I contenitori vuoti devono essere risciacquati almeno tre volte. Non riutilizzare i contenitori. Smaltire il tutto in un centro di smaltimento autorizzato. I contenitori devono essere chiusi ed etichettati. Codice rifiuto packaging: 15 01 10\* (Decisione del Consiglio 2011/118/CE)

## 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero di identificazione: Non applicabile

### 14.2. Nome e descrizione:

ADR 2011/RID: Non pericoloso per il trasporto su strada.

IMDG 2004: Non pericoloso per il trasporto marittimo.

14.3. Classe di pericolosità per il trasporto: Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio: Non applicabile

### 14.5. Pericoli ambientali:

ADR 2009/RID: Non pericoloso per l'ambiente.

IMDG 2004: Inquinante marino.

14.6. Precauzioni speciali: Non applicabile.

14.7. Trasporto alla rinfusa secondo l'Allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC: Non applicabile: il prodotto non viene trasportato alla rinfusa.

## 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme di sicurezza per la miscela, per la tutela di salute e ambiente:

Seveso categoria: No sostanza Seveso.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non effettuata per la miscela.

## 16. ALTRE INFORMAZIONI

Revisione dei contenuti: I paragrafi contrassegnati con il simbolo (>) sono stati modificati rispetto alla precedente versione.

Etichettatura:

Conformemente alla Direttiva 1999/45/CE



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (EC) No 1907/2006  
come modificato dal Regolamento (UE) No 453/2010

Documento nr.:

Revisione nr. / 00/ Giugno 2015

Data:

**WISEO 40 SC**

Pagina 7/7

H315 - Provoca irritazione cutanea;  
H319 - Causa grave irritazione oculare;  
H351 - Sospettato di provocare il cancro;  
H400 - Altamente tossico per gli organismi acquatici;

### Banche dati consultate:

ESIS: European Chemical Substances Information;

FOOTPRINT (2007/2008) The FOOTPRINT Pesticide Properties DataBase; Database collated by the University of Hertfordshire as part of the EU-funded FOOTPRINT project (FP6-SSP-022704).  
<http://www.eu-footprint.org/ppdb.html>;

AGRITOX - Base de données sur les substances actives phytopharmaceutiques; EU Pesticide Database.

Literature references:

The e-Pesticide Manual, version 3.2 2005-06, Thirteenth Edition, Editor: CDS Tomlin;

Manual Toxicológico de Produtos Fitosanitários para Uso Sanitário - Instituto Nacional de Toxicologia / AEPLA (Associação Empresarial para a Protecção de las Plantas (Espanha).

ADR 2011 Editor Tutorial; IMDG Code, 2010 Edition (inc Amdt 35-10); Review report for the active substance propyzamide, 9 October 2007.

### Legenda:

ADI: Acceptable Daily Intake

LD<sub>50</sub>: Medium Lethal Dose.

AOEL - Acceptable Operator Exposure Level

NA: No data available

BCF: Bio-concentration factor

NOEL: No observed effect level

b.w.: Body weight

NOEC: No observed effect concentration

CAS: Chemical Abstract Service

TLV: Threshold Limit Value

DT<sub>50</sub>: Time for 50% loss; half-life

TWA: Time Weighted Average.

EC<sub>50</sub>: Medium Effective Concentration

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic

LC<sub>50</sub>: Medium Lethal Concentration.

vPvB: very persistent and very bioaccumulative

Questa scheda di sicurezza completa la scheda tecnica di utilizzo del prodotto, ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile. In caso di necessità di ulteriori informazioni, l'utilizzatore può consultare questa Società.